

vedadori, uno a Monfalcon, l'altro a Maran con ducati 30 per spexe al mexe, et vadi con uno contestabile con fanti 50 per cadauno. Et il primo di balote, fu preso, sia di Monfalcon, l'altro di Maran, e fo presa; ma il consejo mormorò, si dovea farli per colegio. Et fato il scurtinio rimaseno questi do notadi qui soto, e poi il colegio tolse licentia, refudando questi de elezerli per colegio.

*Electi do provedadori, uno a Monfalcon, l'altro a Maran, justa la parte presa.*

Sier Nicolò Zustignan, *quondam* sier Ferigo, fo a la custodia di Padoa.

Sier Anzolo Trun, fo consier in Candia, *quondam* sier Andrea.

Sier Andrea da Mosto, *quondam* sier Piero, fo capetanio in Po.

† Sier Francesco Marzelo, fo sopracomito, *quondam* sier Andrea, secondo.

Sier Lunardo Foscarini, fo provedador a Monfalcon, *quondam* sier Zacaria.

Sier Antonio Loredam, fo podestà a Monfalcon, *quondam* sier Piero.

R. † Sier Anzolo Guoro, fo castelan di la rocha di Lignago, *quondam* sier Hironimo, primo.

Sier Vincenzo Marzelo, fo castelan a Ravena, *quondam* sier Antonio.

Sier Alvixe Zivram, fo a la ternaria vecchia, *quondam* sier Piero.

Sier Pollo Zustignan, è al fontego di todeschi.

Sier Bortholamio Falier, *quondam* sier Lucha.

Sier Zuam Francesco Gradenigo, fo provedador a Cerigo, *quondam* sier Lionelo.

Sier Piero Gradenigo, fo provedador a Duim, di sier Cabriel.

Sier Alvixe Barbo, el grando, *quondam* sier Zuanne.

Sier Michiel Baxadona, fo cao di 40, *quondam* sier Francesco.

Sier Nadal Marzelo, fo sopracomito, di sier Nicolò.

Non. Sier Silvestro Trun, fo sopracomito, *quondam* sier Mafio, per esser provedador a la Mota.

Sier Alvixe Badoer, di sier Jacomo, *quondam* sier Sabastian, el cavalier.

Sier Silvestro Pixani, fo zudexe di propio, di sier Nicolò.

*di note, venute eri.* Come hanno ricevuto letere di la Signoria nostra, formi processo contra il castelan dil Covolo; per l'altra, si vedi de trapolar la scorta de' inimici a le vituarie, ma ben antiveder; per la terza letera, come i nimici hanno fato far bon numero di rotuli e gati su quel di Civaldi di Belun, e che li cavali e zente, erano de li, tutti vieneno a unirsi con lo exercito de' inimici, ch'è segno voler tuor impresa, rispondeno, farano il processo, manderano reguardosi e cussi sempre questo li commette, e sanno, doveano venir dite zente. *Item*, i nimici sono al loco solito; preparano vituarie in Asole et portano al Barcho, dove dia vegnir lo exercito ad alozar, e questo ha per uno contadim presom. *Item*, di Padoa hanno, che doveano mandar domino Chiriacho dal Borgo con cavali lizieri e fanti et do canoni a tuor Citadela, e lauda questo *etc.*

*Dil dito, a di 21, hore 19.* Come hano, i nimici haver maudato verso Bassam e il Barcho uno squadron di cavalli per asecurar quel passo, ch'è segno si voleno levar. *Item*, hano 4 exploratori in campo et li aspetano, e levandosi sarano subito avisati; tutavia nostri siegueno le fortification di la terra, e li cavali lizieri vano fuora di continuo e sono a le spale de' inimici.

*A di 22, la matina.* Fanno mandati per quelli XI zentilhomeni electi l'altro eri per colegio, parte veneno et recusono andar, e parte si feño d'amaladi, e altri aceptono di andar; e quelli andono, noterò di soto. *Item*, sier Francesco Marzelo, electo provedador a Maran, disse, era presto a servir dommente fusse expedito la cossa di suo fratello, ch'è venuto con segurtà, era prexon di francesi. *Item*, sier Anzolo Guoro disse che non havia danari ni arme, et non potea con ducati 30.

*Item*, veneno a la Signoria in colegio tutte le maistranze di l'arsenal, atento pocho si lavora; dicendo, è 13 setimane che non hanno auto danari et non hanno da viver, et fo ordinato darli danari, et con bone parole mandati via, dicendo, sabado ariano danari.

*Di Padoa, di provedadori, di eri sera.* O da conto. Come hanno auto li danari mandatoli, et fanno le mostre, et danno per il pagador i danari. *Item*, a di primo di questo che vien, vien l'altra paga, ch'è zercha ducati 50 milia, et perhò si provedi di danari, perchè si le zente fosseno contente et potesseno ussir di Padoa, fariano *etc.* *Item*, come ozi era ussito Gnagni Pineon, per andar a tuor Citadela, per aver quel locho, ch'è il passo per i nimici. *Item*, poi, di horre 5, scriveno, haver auto da